

Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2021, n. 1-3614

**L.r. n. 6 del 14/1/1977 art 1 lettera a) e b) e artt. 2 e 3. Approvazione dei nuovi indirizzi e criteri per la concessione di contributi a Enti pubblici ed Enti privati senza scopo di lucro. Revoca D.G.R. 42-1862 del 7.8.2020. Spesa per l'anno 2021 di Euro 760.000,00 capitoli vari.**

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l’adesione ad Enti e Associazioni e per l’acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico” e s.m.i, sancisce:

all’art. 1, comma 1, in particolare, che la Regione, può, per materie attinenti le sue funzioni e, più in generale, per perseguire le finalità di cui al Titolo I dello Statuto:

- a) organizzare - sia direttamente che in collaborazione con Enti ed Associazioni pubbliche e private - convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni;
- b) partecipare a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed altre manifestazioni;

all’art. 1, comma 2, che in ogni caso deve essere garantito l’interesse regionale dell’iniziativa e salvaguardato il ruolo istituzionale della Regione;

all’art. 2, che nel caso in cui l’organizzazione prevista dall’art. 1, lett. a), sia esclusivamente gestita dalla Regione, le spese sono poste a totale carico del bilancio regionale; nel caso in cui sia gestita in collaborazione, la Regione può erogare un contributo finanziario, ovvero può assumere direttamente i relativi oneri avvalendosi dei concorsi finanziari all’uopo convenuti;

all’art. 3, che la partecipazione di cui all’art. 1, lett. b), può consistere nell’erogazione di un contributo finanziario, nell’invio di comunicazioni ed altri apporti di carattere tecnico illustrativo, nell’intervento di amministratori e funzionari regionali nonché di esperti, designati con le modalità di cui all’art. 5;

all’art. 5, che la Giunta regionale e l’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, nell’ambito delle rispettive attribuzioni, determinano le modalità delle organizzazioni, delle partecipazioni, delle adesioni di cui all’art. 1, adottando le occorrenti determinazioni ed i conseguenti oneri di partecipazione e di assunzione delle spese.

Ritenuto opportuno sostenere iniziative di carattere istituzionale, con particolare rilevanza regionale e che mirino a valorizzare la capacità di reagire alla difficile situazione economica, sanitaria e sociale, supportando quindi quelle iniziative in grado di sviluppare soluzioni innovative, di fare sistema e di favorire un reale coinvolgimento delle comunità di riferimento sul territorio regionale, aggiornando gli indirizzi e criteri di cui alla D.G.R. n. 42-1662 del 7/08/2020.

Ritenuto pertanto di approvare i nuovi “Indirizzi e criteri”, di cui all’ Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la concessione di contributi a Enti pubblici e Enti privati senza scopo di lucro, che promuovono iniziative istituzionali, manifestazioni, eventi di rilievo regionale, nazionale e internazionale, ai sensi della legge regionale 6/1977 e smi, art. 1, lettera a) e b), ed artt. 2 e 3, revocando la D.G.R. n. 42-1862 del 7/08/2020, destinando, per l’anno 2021 la somma complessiva di Euro 760.000,00.

Dato atto che le risorse regionali per la concessione dei contributi in argomento sono

stanziare e disponibili sui capp. n. 182458 (Enti pubblici) e n. 184938 (Enti privati senza scopo di lucro) - Missione 01-Programma 0101 del bilancio di previsione finanziario 2021/2023, annualità 2021.

Ritenuto di procedere alla seguente ripartizione della somma complessiva di Euro 760.000,00:

Euro 60.000,00 = sul capitolo 182458/2021 (Enti Pubblici);

Euro 700.000,00 = sul capitolo 184938/2021 (Enti privati/Associazioni);

Missione 01-Programma 0101 del bilancio di previsione finanziario 2021/2023, Annualità 2021.

Stabilito che le eventuali ulteriori assegnazioni sui competenti capitoli del bilancio gestionale di previsione 2021-2023 sull'annualità 2021, serviranno ad integrare le risorse sopra indicate a disposizione per le iniziative oggetto di contributo.

Ritenuto di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, attraverso il Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne, e Urp l'adozione degli atti amministrativi necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visti:

- la D.G.R. 10-3440 del 23/6/2021 "Art. 5 L.r. 23/2008. Riorganizzazione delle Direzioni A2000A Cultura, Turismo e Commercio e A21000 - Coordinamento Politiche e Fondi Europei. Modificazione dell'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con DGR. n. 4-439 del 29/10/2019 e s.m.i.";

- la D.G.R. n. 28 - 3386 del 14/06/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

- la D.G.R. n. 1-3115 del 19/04/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8. Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

- la l.r. n. 8 del 15/04/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

- la l.r. n. 7 del 12/04/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";

- la D.G.R. n. 1-3082 del 16/4/2021 "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023";

- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;

- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni e s.m.i.".

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

La Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

di approvare, ai sensi della legge 14/1/1997 n. 6, i nuovi “Indirizzi e criteri” di cui all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la concessione di contributi a Enti pubblici e Associazioni senza scopo di lucro che promuovono iniziative istituzionali, manifestazioni, eventi di rilievo regionale, nazionale e internazionale, revocando la D.G.R. n. 42-1862 del 7/08/2020;

di destinare per la concessione dei contributi in argomento per l'anno 2021, la somma complessiva di Euro 760.000,00, che trova la necessaria copertura nelle risorse disponibili così ripartite, sui seguenti capitoli di bilancio:

Euro 60.000,00 sul cap. 182458/2021 (Enti Pubblici) Missione 01-Programma 0101;

Euro 700.000,00 sul cap. 184938/2021 (Associazioni/Enti privati),

Missione 01-Programma 0101 del bilancio di previsione finanziario 2021/2023, Annualità 2021;

di stabilire che le eventuali ulteriori assegnazioni sui competenti capitoli del bilancio gestionale di previsione 2021-2023 sull'annualità 2021, serviranno ad integrare le risorse sopra indicate a disposizione per le iniziative oggetto di contributo previa idonea deliberazione;

di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, attraverso il Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne, e Urp l'adozione degli atti amministrativi necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

**Indirizzi e criteri per la concessione di contributi ai sensi della Legge regionale 14/1/1977 n. 6 e s.m.i. e per le iniziative di cui all'art. 1, lettere a) e b) e art. 2 e 3.**

**Premessa**

La legge regionale n. 6 del 14 gennaio 1977 e s.m.i. "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti e Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico" prevede, all'art. 2, lettere a) e b), che la Regione Piemonte possa:

- a) organizzare, sia direttamente che in collaborazione con Enti e Associazioni pubbliche e private, convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni;
- b) partecipare a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni.

Con riferimento a tali iniziative, gli artt. 2 e 3 della stessa legge prevedono la possibilità di concedere contributi finanziari da parte della Regione nonché, in relazione alla partecipazione di cui alla lettera b), anche di altre forme di sostegno (messa a disposizione di servizi e professionalità nonché l'attribuzione di premi e pubblicazioni promozionali del territorio).

I paragrafi che seguono definiscono gli indirizzi e criteri per la concessione di contributi ai sensi della legge regionale 14/01/77 n. 6 e s.m.i. per le iniziative di cui all'art. 1, lettera a) e b) e artt 2 e 3, con applicazione dall'anno 2021

Le iniziative di cui sopra potranno essere ammesse a contributo mediante apposito Bando approvato annualmente con provvedimento dirigenziale, sulla base degli stanziamenti previsti nel bilancio regionale e delle risorse destinate dalla Giunta regionale, nonché sulla base degli indirizzi e criteri di seguito descritti.

**INDIRIZZI E CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI (L.R. N. 6/77)**

**1. Beneficiari**

Possono accedere ai contributi:

- a) gli enti pubblici o di diritto pubblico;
- b) gli enti privati (enti e associazioni private) senza scopo di lucro in base ai loro Statuti o atti costitutivi.

**2. Condizioni generali di ammissibilità**

Gli enti pubblici e privati che intendono presentare istanza di contributo devono soddisfare almeno una delle seguenti condizioni:

- avere sede legale in Piemonte;
- se si tratta di soggetti che hanno sede legale fuori territorio regionale devono proporre iniziative che contribuiscano alla valorizzazione del territorio piemontese tramite manifestazioni di particolare rilevanza istituzionale;
- se si tratta di enti pubblici o privati nazionali con sede legale fuori territorio regionale, devono avere almeno una sede operante sul territorio piemontese

**3. Cause di esclusione**

Non possono beneficiare dei contributi:

- le persone fisiche,
- le Ditte individuali, le società di persone o di capitali, in qualunque forma costituite, fatta eccezione per le cooperative sociali e le cooperative iscritte all'anagrafe delle Onlus e delle Società Sportive dilettantistiche in ogni forma costituite;

- i partiti politici e gli enti o le associazioni che costituiscano articolazioni degli stessi o presentino progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici;
- gli enti o le associazioni che nell'ambito della loro attività o nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo svolgano o promuovano attività che siano in contrasto con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana, dello Statuto della Regione Piemonte e con il principio di non discriminazione e parità di trattamento (L.R. n. 5/2016);
- gli enti o le associazioni che nell'ambito della loro attività o nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo mettano in pericolo l'incolumità di animali ovvero siano in contrasto con le norme di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 189.
- gli enti o le associazioni che nell'ambito della loro attività o nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo abbiano come fine esclusivo la propaganda, o il finanziamento della propria struttura;
- gli enti o le associazioni che nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo non prevedano la partecipazione del pubblico, in presenza o in remoto;
- gli enti o le associazioni che nel programma della manifestazione oggetto di richiesta di contributo non garantiscano l'assenza di barriere architettoniche o comunque non si impegnino a fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione, anche con ausili per lo spostamento, per l'audizione ecc.;

#### **4. Tipologie delle iniziative ammissibili a contributo**

Le tipologie di iniziative ammissibili a contributo sono quelle di cui alla l.r. n. 6/77 e s.m.i. ovvero convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni e altre manifestazioni (eventualmente realizzati anche totalmente o parzialmente in modalità virtuale con regia remota).

#### **5. Criteri di ammissibilità della domanda**

A seguito della pubblicazione del Bando e della presentazione delle domande da parte dei soggetti di cui al Punto 1) le iniziative saranno valutate come ammissibili al contributo, qualora soddisfino i seguenti criteri:

##### 5.1. Presupposto obbligatorio

Le iniziative per le quali è richiesto il contributo devono essere rappresentative e significative, in relazione alle politiche regionali, di carattere istituzionale o comunque di rilievo per l'immagine della Regione e dei suoi ambiti locali;

##### 5.2. Criteri

Le iniziative che soddisfano il presupposto di cui al punto 7.1 devono rientrare in almeno una delle seguenti tipologie:

- a. celebrazioni di ricorrenze significative per il contesto regionale, anche se di ambito locale;
- b. celebrazioni di livello regionale o locale promosse da associazioni rappresentative di corpi militari o assimilati;**
- c. iniziative di rilievo regionale e di promozione degli aspetti storici, della tradizione e del coinvolgimento delle comunità locali;
- d. iniziative finalizzate a commemorare eventi storici e ricorrenze di particolare interesse storico/culturale;
- e. iniziative finalizzate ad attivare relazioni e coesione nelle comunità locali, costruire legami sociali e partecipazione civica, promuovere l'identità e le tradizioni locali;
- f. iniziative funzionali al rafforzamento dei principi di coesione, solidarietà sociale, di uguaglianza e di inclusione, di parità e di partecipazione della cittadinanza piemontese, e, più in generale, dei principi sanciti dallo Statuto della Regione Piemonte;
- g. iniziative che aumentano la visibilità e la conoscenza del territorio regionale.

#### **6. Pubblicazione del Bando e Modalità di presentazione della domanda**

Le domande di contributo relative alle iniziative di cui alla L.R. 6/77 e s.m.i. devono essere redatte secondo le modalità e le procedure stabilite dall'apposito Bando approvato dalla Direzione Coordinamento Politiche e

Fondi Europei – Turismo e Sport - Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP - pena la non ammissibilità delle stesse.

Il Bando è pubblicato annualmente e con validità nell'anno di pubblicazione.

Le domande di contributo, unitamente alla documentazione richiesta, possono essere presentate annualmente dalla data di pubblicazione del bando.

Le istanze di contributo inviate prima dell'emissione del "Bando" potranno essere perfezionate in base alle modalità stabilite nel "Bando" fermo restando la validità della marca da bollo già assolta e che dovrà essere richiamata nella presentazione della domanda stessa.

## **7. Spese ammissibili**

Le spese ammissibili sono quelle direttamente riferibili all'organizzazione dell'iniziativa, intestate al soggetto beneficiario, effettivamente sostenute e regolarmente documentate ai sensi della normativa vigente, strettamente inerenti l'organizzazione dell'iniziativa.

In via generale, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) affitto, locazione, noleggio o allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate all'iniziativa;
- b) progettazione e produzione di materiali di comunicazione, servizi editoriali, grafici, tipografici e servizi video;
- c) spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa;
- d) compensi e spese per l'accoglienza, l'ospitalità e il trasporto di relatori, artisti, esperti, testimonial e figure assimilabili, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa;
- e) spese di personale e spese generali, assicurative e di segreteria (limitatamente per le Associazioni) e riferite all'effettivo supporto per l'organizzazione dell'evento oggetto di richiesta;
- f) realizzazione di allestimenti e spese correlate;
- g) eventuali devoluzioni in beneficenza, opportunamente documentate;
- h) spese di sanificazione e/o igienizzazione

### 7.1 Non rientrano tra le spese ammissibili quelle relative:

- alle prestazioni professionali effettuate dai componenti degli Organi collegiali dell'Associazione (esclusi rimborsi spese debitamente documentati);
- alle spese di personale (per gli Enti Pubblici);
- alle spese per pranzi e rinfreschi e di ristorazione in genere non inerenti all'ospitalità di cui al punto 7 lett. d);
- alle spese per acquisto di attrezzature, macchinari e altri beni durevoli;
- alle spese relative alla gestione ordinaria e straordinaria della sede, salvo quelle relative all'igienizzazione della sede e ai dispositivi di protezione individuale (DPI);
- all'I.V.A., se detraibile.

## **8. Ammissione ai contributi**

Le domande di contributo in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno valutate da una Commissione, nominata dal Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, presieduta dal Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP e composta da funzionari regionali secondo i criteri e le modalità indicati nel presente atto che saranno recepiti nell'apposito Bando;

L'iniziativa per la quale è richiesto il contributo, ai sensi del presente Bando, non potrà beneficiare di contributi concessi da parte di altre Direzioni/Settori della Regione, fatta salva la possibilità di rinunciare a favore del contributo ottenuto con il presente Bando;

La durata del procedimento di ammissione a contributo è stabilita dalla D.G.R. 1-2500 del 30/11/2015 fino ad un massimo di 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di contributo.

### 9. Entità del contributo

Il contributo regionale assegnabile alle iniziative **non potrà essere superiore all'80%** della spesa ammissibile e comunque **non superiore ad Euro 30.000,00=** e **non inferiore a Euro 3.000,00=**

Sulla base delle risorse regionali stanziato allo scopo, il contributo potrà essere proporzionalmente ridotto, in misura uguale per ogni iniziativa ammissibile, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, applicando altresì una contestuale riduzione proporzionale della spesa ammissibile.

In tutti i casi e, in particolare a seguito della riduzione proporzionale di cui al precedente punto, se il contributo concedibile/liquidabile risulterà di importo inferiore a € 3.000,00, questo non sarà assegnato ovvero liquidato.

### 10. Criteri di valutazione

Ai fini della determinazione dell'entità del contributo, e nei limiti delle risorse disponibili, le iniziative saranno ammesse a finanziamento secondo una graduatoria di punteggi; la valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	TOTALE
Coerenza con il Bando	Bassa Sufficiente Buona Ottima	1 2 3 4	Max 4 punti
Rilevanza territoriale (comunale, provinciale, regionale, nazionale, internazionale)	Comunale Provinciale Regionale Nazionale Internazionale	1 2 3 4 5	Max 5 punti
Strategicità dell'iniziativa con riferimento alle linee programmatiche regionali	Sufficiente Buona Ottima	1 2 3	Max 3 punti
Capacità di valorizzare l'identità della Regione Piemonte ed apportare anche un'efficace promozione dell'immagine della stessa	Sufficiente Buona Ottima	1 2 3	Max 3 punti
Capacità di attivare relazioni con il territorio e coesione nelle comunità locali, costruire legami sociali e partecipazione civica, promuovere l'identità e le tradizioni locali	Sufficiente Buona Ottima	1 2 3	Max 3 punti
Capacità di rafforzare i principi di coesione, solidarietà sociale, di uguaglianza e di inclusione, di parità e di partecipazione della cittadinanza piemontese, e, più in generale, dei principi sanciti dallo Statuto della Regione Piemonte	Sufficiente Buona Ottima	1 2 3	Max 3 punti
Utilizzo di efficaci e innovative modalità e strumenti di comunicazione dedicati all'iniziativa	Sufficiente Buona Ottima	1 2 3	Max 3 punti

Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascuna iniziativa, verrà formulata una graduatoria di merito tra le iniziative proposte.

I contributi saranno definiti e assegnati sino all'esaurimento delle risorse disponibili, con la seguente articolazione:

da 13 a 16 punti contributo fino al 50% della spesa ammessa  
da 17 a 20 punti contributo fino al 70 % della spesa ammessa  
da 21 a 24 punti contributo fino all' 80 % della spesa ammessa

### **11. Assegnazione dei contributi**

A seguito dell'espletamento dell'istruttoria finalizzata a verificare la coerenza delle iniziative ai criteri di cui al presente atto, il Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP provvede, con propria determinazione dirigenziale, all'approvazione dell'elenco delle iniziative ammesse e dei rispettivi contributi concessi nonché dell'elenco delle iniziative non ammesse.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera di concessione/non concessione del contributo, così come previsto dalla normativa vigente e dalla l.r. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", dopo l'assunzione del provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

### **12. Obblighi dei soggetti ammessi contributo**

Nei materiali di comunicazione realizzati per promuovere l'iniziativa, il soggetto beneficiario del contributo, nel caso in cui la manifestazione non si sia ancora svolta al momento dell'ammissione al contributo, dovrà apporre oltre al logo istituzionale della Regione Piemonte, la specifica indicazione "con il contributo di", e dovrà prevedere l'inserimento del logo e dell'indicazione del contributo sui supporti di comunicazione e nelle azioni di comunicazione connesse alle manifestazioni e iniziative.

### **13. Rendicontazione e liquidazione dei contributi**

I contributi concessi sono liquidati dal Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, previa verifica e valutazione della documentazione contabile relativa all'iniziativa.

Ai fini della liquidazione del contributo concesso, Il soggetto beneficiario dovrà rendicontare,, la spesa ammissibile, secondo le modalità di seguito indicate e che saranno recepite dall'apposito Bando.

La documentazione per la rendicontazione dovrà essere trasmessa pena la revoca del contributo medesimo, entro 45 giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo al seguente indirizzo: [relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it](mailto:relazioniesterne@cert.regione.piemonte.it).

La documentazione per la rendicontazione consta di:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive);
- copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
- bilancio consuntivo della manifestazione/iniziativa/evento, specificando gli eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati ;
- copia della documentazione contabile indicata in rendiconto, intestata al beneficiario del contributo e fino alla concorrenza del contributo regionale:
  - fatture, ricevute fiscali, note spese, parcelle ;
  - quietanze di pagamento, che comprendono: copia degli F24 per le fatture con ritenuta d'acconto; estratto conto, con intestazione del soggetto beneficiario, dal quale risulti il movimento contabile;

estratto conto delle carte di pagamento (carta di credito, paypal, ecc..) con intestazione del soggetto beneficiario;

- documentazione probatoria della realizzazione della manifestazione/iniziativa/evento (es. rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale);
- relazione conclusiva dettagliata della manifestazione/iniziativa/evento realizzata, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti.

Per le iniziative promosse dai beneficiari di cui all'art. 1 in qualità di capofila, in quanto realizzate unitamente ad altri Enti, Associazioni e soggetti di natura privatistica (il raggruppamento deve essere certificato da "accordi di collaborazione" documentati), la rendicontazione deve comprendere un quadro consuntivo delle entrate e delle uscite nella loro totalità, suddiviso per ogni soggetto.

Il contributo liquidabile non può essere superiore alla somma delle uscite rendicontate dall'insieme dei beneficiari appartenenti alle tipologie di cui all'art. 1.

Il capofila provvede a riconoscere ai suddetti beneficiari le quote di contribuzione loro spettanti sulla base degli accordi tra le parti (da definire precedentemente al provvedimento dirigenziale di concessione).

In caso di minor spese rispetto al preventivo presentato il Dirigente provvederà, con apposito atto, a ridurre il contributo nella proporzione della minor spesa e a liquidare la somma.

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio da parte dei soggetti beneficiari, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale), relative alla realizzazione della manifestazione.

La liquidazione del contributo avverrà a seguito di presentazione della documentazione contabile redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 455 del 28/12/2000 nella quale il legale rappresentante attesta sotto la propria responsabilità la veridicità della seguente documentazione:

- relazione dettagliata dell'iniziativa dalla quale emerga la corrispondenza tra il progetto presentato e quello realizzato;
- rendicontazione economica finale comprensiva delle spese sostenute dal soggetto richiedente e/o dei soggetti coorganizzatori e delle entrate, accompagnata dall'elenco e dalla copia dei giustificativi e delle relative quietanze o ricevute di pagamento, fino alla concorrenza del contributo.

#### **14. Riduzione dei contributi**

E' prevista la riduzione o la rideterminazione del contributo concesso nei seguenti casi:

- a. Qualora il bilancio consuntivo (spese documentate e ammissibili) risulti inferiore al bilancio di previsione (spese preventivate ammesse) il contributo sarà ridotto proporzionalmente.
- b. Qualora il contributo determini sul bilancio consuntivo dell'iniziativa un "attivo", il medesimo sarà ridotto fino al conseguimento del "pareggio" di bilancio stesso.

L'onere finanziario è rideterminato dalla struttura competente con provvedimento dirigenziale motivato.

Quando la rendicontazione presenta un saldo contabile positivo tra le entrate e le spese inferiore all'importo del contributo concesso, si procede alla liquidazione della differenza tra il contributo stesso e l'avanzo risultante.

#### **15. Revoca dei contributi**

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procede alla revoca del contributo con provvedimento dirigenziale motivato nei seguenti casi:

- mancato svolgimento della manifestazione o realizzazione in modo difforme o non attinente a quanto descritto nell'istanza.;
- modifica sostanziale del programma proposto senza preventiva comunicazione e senza adeguata giustificazione;

- quando la rendicontazione presenta un saldo contabile positivo tra le entrate e le spese pari o superiore al contributo concesso;
- mancata presentazione nei termini previsti dal Bando della dichiarazione relativa allo svolgimento della manifestazione e alle spese sostenute, fatta salva una richiesta di proroga per cause eccezionali motivate e documentate che può essere concessa per una durata massima di 30 giorni;

#### **16. Controlli**

La struttura competente provvede ad effettuare gli idonei controlli, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), anche in conformità a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione delle strutture della Giunta regionale del Piemonte.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati appositi controlli utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva od altra dichiarazione rilasciata non corrispondano al vero, il dichiarante decade completamente dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.

#### **17 Responsabilità**

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività e delle iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative. L'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale e di collocamento ricade esclusivamente sul soggetto organizzatore del progetto/iniziativa.